



Segreterie Nazionali

Sistema degli appalti nel settore della Logistica linee di intervento

La gestione degli appalti nel mondo della logistica presenta sempre più criticità legate a situazioni grigie nei rapporti di lavoro, oltre che infiltrazioni di economia illegale, il modello in questi ultimi anni ha mostrato tutti i suoi limiti e i suoi difetti.

E' di grande importanza rafforzare le disposizioni contrattuali in materia, per trovare soluzioni idonee a contrastare fenomeni distorsivi di dumping contrattuale e di concorrenza sleale a partire dalla limitazione cogente del meccanismo di subappalto superando di fatto tale forma di affidamento.

Il cambio di gestione nelle attività esternalizzate deve avvenire mediante una procedura sindacale ben definita, in attuazione precipua del disposizioni del CCNL. Tale procedura deve essere espletata presso la DTL competente territorialmente e depositata presso l'Ente Bilaterale EBILOG. In tal senso va rafforzato l'art.42 bis.

L'istituzione della clausole sociale deve garantire ai lavoratori impiegati in tali attività, i trattamenti economici e normativi stabiliti dal Ccnl logistica, trasporto merci e spedizione senza soluzione di continuità mantenendo la normativa prevista dalla Legge n. 92/2012 in relazione alle norme della reintegra per i licenziamenti, per tutti i lavoratori coinvolti.

Le attività esternalizzate devono corrispondere ad un perimetro ben definito all'interno del ciclo produttivo e dovranno essere assegnate ad operatori che abbiano comprovati requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica per eseguire la produzione assegnata.

Gli operatori medesimi, affidatari delle attività oggetto dell'appalto, devono accettare contrattualmente ed integralmente le condizioni e i contenuti della clausola sociale posti a tutela del lavoro, impegnarsi ad applicare il CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione, senza eccezione alcuna compreso la sanità integrativa di settore SANILOG, oltre che tutte le norme relative alla sicurezza ed alla salvaguardia della salute dei lavoratori, in caso contrario l'appalto verrà revocato dalla Impresa committente.

A tal fine riteniamo che il superamento del modello attuale potrà essere affrontato attraverso la internalizzazione delle attività con assunzione diretta dei lavoratori dipendenti interessati applicando il CCNL.

Roma, 10.12.2015